

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA**art. 1 Definizioni**

AEEG: Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, istituita ai sensi della legge 14 novembre 1995, n. 481. **Cessazione amministrativa del punto di riconsegna per morosità:** azione finalizzata a cessare il servizio di distribuzione presso il PdR corrispondente al contratto risolto per inadempimento; a seguito della cessazione amministrativa il Cliente, per ottenere la riattivazione della fornitura, dovrà preventivamente sottoscrivere un nuovo Contratto di fornitura. Se la cessazione amministrativa per morosità riguarda un PdR non disalimentabile, il Distributore garantisce la continuità dei prelievi mediante l'attivazione del "Servizio di default relativo a punti di consegna non disalimentabili morosi", come previsto dall'art. 18 del TIMG. **Chiusura del punto di riconsegna per sospensione della fornitura per morosità:** azione finalizzata alla sospensione temporanea della fornitura senza interruzione del servizio di distribuzione, consistente in una delle seguenti operazioni: - chiusura da remoto o in loco dell'elettro-valvola di intercettazione del flusso del gas, in caso di PdR telegestito; - chiusura in loco e sigillatura della valvola posta a monte del misuratore, in caso di PdR non telegestito; - altra operazione equivalente. **Cliente o Cliente finale:** è il consumatore, avente diritto al servizio di tutela, che richiede la fornitura del gas, per uso proprio, con applicazione delle condizioni economiche e contrattuali previste dall'AEEG per i Clienti del servizio di tutela. **Cliente Domestico:** è il Cliente che utilizza il gas per alimentare applicazioni in locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare e locali annessi o pertinenti all'abitazione adibiti a studi, uffici, laboratori, gabinetti di consultazione, cantine o garage, purché l'utilizzo sia effettuato con un unico punto di riconsegna per l'abitazione e i locali annessi o pertinenti e il titolare del punto sia una persona fisica. Rientrano negli usi domestici anche i consumi dei condomini nei quali sia presente almeno una unità abitativa che utilizzi il gas naturale per gli usi domestici di cui sopra, purché il titolare del punto di riconsegna non sia una persona giuridica (salvo il caso in cui svolga le funzioni di amministratore del condominio) e il gas non sia utilizzato in attività produttive. **Cliente Non Domestico:** si intende il Cliente che utilizza il gas per usi diversi. **Contatore Gas:** strumento di misurazione dei volumi di gas naturale, munito di totalizzatore numerico, installato dal Distributore Gas presso il Cliente. **Contratto:** è l'insieme delle regole che disciplinano la fornitura di gas da parte di Nebrodi Gas Vendita srl al Cliente, contenute nelle Condizioni Generali di Fornitura, nelle Condizioni Particolari di Fornitura di cui alla Richiesta/Accettazione e negli allegati. **Contratto o attivazione non richiesta:** ai sensi della Delibera 153/2012/R/com del 19.04.2012 (e successive modifiche ed integrazioni) sono, rispettivamente, il contratto tra il venditore ed il Cliente finale che quest'ultimo ritiene derivi da una pratica commerciale scorretta e l'accesso per sostituzione compiuto al fine di eseguire un contratto non richiesto dal Cliente finale. **CRDG o Codice di Rete Distribuzione Gas:** Codice di Rete Tipo per la Distribuzione di gas naturale. **Delibera:** delibera emanata dall'AEEG, disponibile sul sito www.autorita.energia.it. **Distributore Gas:** azienda, alla cui rete è connesso il PdR del Cliente, che opera il trasporto del gas naturale attraverso reti di gasdotti locali. **Fornitore:** Nebrodi Gas Vendita srl, di seguito chiamata anche "Società", con sede legale e recapito postale in Via Mancini, 13 Capo d'Orlando (ME). **Impianto interno del Cliente:** complesso delle tubazioni ed accessori che distribuiscono il gas dal raccordo di uscita del misuratore agli apparecchi utilizzatori compresi. L'esecuzione, l'esercizio e la manutenzione dell'impianto interno sono a carico del proprietario o, per esso, del Cliente. **Interruzione dell'alimentazione del punto di riconsegna:** operazione finalizzata alla sospensione della fornitura attraverso l'azione diretta sull'allacciamento che alimenta l'impianto del Cliente finale; ai sensi dell'art. 10.2. del TIMG, l'esecuzione dell'interruzione dell'alimentazione determina la cessazione del servizio di distribuzione per il PdR. Per ottenere la riattivazione della fornitura, il Cliente dovrà preventivamente sottoscrivere un nuovo Contratto di fornitura. **Parti:** Nebrodi Gas Vendita s.r.l. e Cliente. **Punto di riconsegna (PdR):** per punto di riconsegna s'intende il punto fisico della rete di distribuzione in cui il gas naturale viene consegnato dal Fornitore e prelevato dal Cliente finale. **Punto di riconsegna (PdR) non disalimentabile:** in base a quanto previsto dall'art. 1.1 del TIMG, è considerato non disalimentabile esclusivamente il punto di riconsegna di cui all'art. 2.3 lett. c) del TIVG, ossia nella titolarità di una struttura pubblica o privata che svolge una attività riconosciuta di assistenza, tra cui ospedali, case di cura e di riposo, carceri e scuole. **Punto di riconsegna (PdR) disalimentabile:** è considerato disalimentabile il PdR in tutti gli altri casi. **RQDG:** è la Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas, Parte I del Testo Unico della Regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas. **Servizio di tutela:** consiste nella fornitura di gas naturale alle condizioni economiche previste dall'Autorità con il TIVG e s.m.i.; il servizio di tutela è offerto nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice di condotta commerciale e delle disposizioni in materia di condizioni contrattuali e di qualità commerciale adottate dall'Autorità. Hanno diritto al servizio di tutela i Clienti finali con riferimento alle seguenti tipologie di appartenenza: a) PdR nella titolarità di un Cliente Domestico; b) PdR relativo ad un Condominio con uso domestico, con consumi non superiori a 200.000 Smc/anno; c) PdR nella titolarità di una utenza relativa ad attività di servizio pubblico (struttura pubblica o privata che svolge un'attività riconosciuta di assistenza); d) PdR per usi diversi con consumi non superiori a 50.000 Smc/anno. **TIMG:** Testo Integrato Morosità Gas, Allegato A della Delibera ARG/gas 99/11 del 21.07.2011 e s. m. i. **TIQV:** Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di vendita di energia elettrica e di gas naturale. **TIVG:** Testo Integrato delle attività di vendita al dettaglio di gas naturale e gas diversi da gas naturale distribuiti a mezzo reti urbane, Allegato A della Delibera ARG/gas 196/13 del 09.05.2013 e s.m.i.

art. 2 Oggetto del Contratto

Oggetto del Contratto è la somministrazione, da parte della Società su richiesta del Cliente, di gas naturale, in base a quanto riportato nella "Richiesta di somministrazione di gas naturale": nei limiti della capacità degli impianti e delle reti del Distributore. Il gas somministrato dalla Società sarà utilizzato dal Cliente esclusivamente nel PdR indicato nella richiesta e non potrà essere ceduto a terzi. Il Cliente non potrà, inoltre utilizzare il gas per impieghi diversi o in luoghi diversi da quelli dichiarati nel Contratto

Resta inteso tra le Parti, che la fornitura del Servizio è in ogni caso condizionata:

- all'attivazione da parte del Distributore Locale del Servizio di distribuzione di gas naturale presso il PdR

- alla circostanza che il PdR non risulti sospeso per morosità al momento della richiesta di attivazione del servizio e/o il Cliente non risulti moroso anche nei confronti di altra Società di vendita gas

- al ricevimento di tutta la documentazione necessaria per l'avvio del servizio.

art. 3 Durata e recesso

Il presente contratto ha la durata di anni uno, a decorrere dalla data di attivazione della fornitura, (comunicata attraverso la prima fattura emessa) ed è tacitamente rinnovabile di anno in anno, salvo che non intervenga recesso che dovrà essere manifestato in forma scritta, e con modalità tali da permettere la verifica della sua effettiva ricezione. Il cliente domestico può recedere in qualsiasi momento; in caso di cessazione della fornitura con preavviso di un mese decorrente dalla data di ricezione della relativa comunicazione da parte della Società; in caso di sostituzione del fornitore con preavviso di un mese decorrente dal primo giorno del primo mese successivo a quello della ricezione da parte della Società della comunicazione di recesso che, corredata dalla documentazione prevista dalla normativa di settore, potrà essere trasmessa dal cliente anche per il tramite del fornitore subentrante.

Il cliente non domestico con consumi non superiori 200.000 mc/a può recedere in qualsiasi momento con le seguenti modalità: in caso di cessazione della fornitura con preavviso di un mese, decorrente dalla data di ricezione della relativa comunicazione da parte della Società; in caso di sostituzione del fornitore, con preavviso di tre mesi decorrenti dal primo giorno del primo mese successivo a quello della ricezione da parte della Società della comunicazione di recesso che, corredata dalla documentazione prevista dalla normativa di settore, potrà essere trasmessa dal cliente anche per il tramite del fornitore subentrante.

Alla richiesta di recesso dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento del Cliente in corso di validità. Indipendentemente dal recesso, il Cliente rimane responsabile del corrispettivo fatturato per il gas consumato fino alla data di efficacia del recesso, nonché delle quote fisse, imposte, tasse ed eventuali conguagli.

Qualora il recesso non dovesse essere esercitato entro i termini e con le modalità sopra previste, il Cliente rimane obbligato verso la Società ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dal presente

contratto ed in particolare al pagamento dei corrispettivi relativi al consumo di gas effettuato da lui stesso ovvero da parte dell'eventuale terzo a cui i locali siano ceduti, o che ne abbia acquisito la disponibilità. In tali casi, inoltre il Cliente sarà responsabile anche nei confronti della Società di distribuzione di ogni altro onere o eventuale danno che abbia a riscontrarsi fino al momento dell'effettiva chiusura della fornitura da parte della medesima Società di distribuzione.

Nel caso in cui la Società di distribuzione, per cause ad essa non imputabili, non fosse in grado di accedere al Misuratore per effettuare la lettura finale e la relativa chiusura il recesso esercitato dal Cliente non avrà efficacia fino a quando la Società di distribuzione non sia riuscita ad accedere.

La Società potrà comunque recedere in qualsiasi momento dal contratto stipulato dal Cliente non in regime di tutela, dandone formale comunicazione scritta al Cliente tramite lettera raccomandata semplice, con preavviso non inferiore a sei mesi decorrente a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di ricevimento da parte del Cliente della comunicazione di recesso.

art. 4 Sicurezza degli impianti gas – Accesso agli impianti

Il Cliente si impegna a mantenere l'Impianto Interno in stato di sicuro funzionamento, nel rispetto della legislazione vigente. L'esecuzione, l'esercizio e la manutenzione dell'Impianto Interno e degli apparecchi di utilizzazione sono di esclusiva competenza e responsabilità del Cliente. Il Cliente dovrà avvertire immediatamente il Distributore Gas in caso di difettoso funzionamento del Contatore Gas o di altra parte dell'impianto di proprietà del Distributore Gas stesso e dovrà permettere a quest'ultimo l'accesso al suo impianto. È responsabilità del Cliente provvedere alla cura e protezione del Contatore Gas; pertanto il Cliente risponde di eventuali danni arrecati al Contatore Gas derivanti da incuria o intemperie.

art. 5 Condizioni economiche della somministrazione

- **5.1. Tariffa di vendita:** è determinata dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) con delibera Arg/gas 196/13 e s.m.i., è composta da una parte fissa (determinata annualmente ed addebitata in fattura con un importo giornaliero, secondo i giorni di consumo del periodo) e da una parte variabile legata al consumo espressa in metri cubi standard (Smc). Comprende il costo per l'acquisto del gas all'ingrosso, il trasporto, lo stoccaggio e per tutte le altre attività legate alla vendita.

I corrispettivi unitari espressi in centesimi di euro/Smc devono essere applicati ai volumi espressi in Smc, determinati ai sensi delle disposizioni contenute nel RTDG. In caso di corrispettivi articolati in aliquote differenziate per scaglione di consumo, al volume espresso in Smc si applicano le aliquote previste per ciascun scaglione di consumo attraversato dal cliente

Nei comuni il cui impianto di distribuzione non è collegato direttamente alla rete di trasporto nazionale, la tariffa di vendita sarà incrementata del costo del servizio di alimentazione tramite carri cisterna/bombolai.

- **5.2 Tariffa di distribuzione:** è determinata dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG). È il prezzo pagato alla società di distribuzione locale per l'utilizzo della rete. La tariffa obbligatoria di distribuzione è composta da una parte fissa ed una parte variabile e con prezzi diversi a seconda dell'ambito tariffario (area geografica con le medesime tariffe).

- **5.3 Accise ed imposte:** le accise costituiscono le imposte gravanti sui consumi di gas, di competenza dell'erario o degli enti locali, le cui aliquote sono fissate dalla normativa fiscale; altresì l'imposta sul valore aggiunto, quale imposta indiretta sui consumi, viene riscossa dalla Società e versata all'Erario, secondo le aliquote previste dalla legge.

- **5.4 Ulteriori corrispettivi:** La Società potrà fatturare al Cliente, direttamente in bolletta, altri importi accessori per servizi offerti, per rimborsi spese sostenute a favore del Cliente, per prestazioni accessorie e specifiche correposte dal Distributore.

art. 6 Determinazione e rilevazione dei consumi

Quale unità di misura sarà utilizzato il metro cubi alle condizioni standard (Smc – temperatura 15 °C, pressione di 1,01325 bar), Per i misuratori non dotati di conversione dei volumi da mc a Smc, questa sarà eseguita applicando il coefficiente di conversione C come definito dall'AEEG:

Il Distributore Gas è responsabile dell'attività di misura dei consumi di gas naturale. La quantificazione dei consumi di gas naturale avviene sulla base della lettura rilevata del Contatore Gas da parte del Distributore Gas o dell'autolettura da parte del Cliente. La lettura rilevata del Contatore Gas è valida ai fini della fatturazione a conguaglio dei consumi ed è disciplinata dal TIVG che stabilisce quanto segue. Per i PdR con consumi fino a 500 Smc/anno: un tentativo di raccolta nell'anno, con intercorrenza massima di tredici mesi e minima di sei mesi, fra due tentativi consecutivi; per i PdR con consumi superiori a 500 Smc/anno e fino a 5.000 Smc/anno: due nell'anno, con intercorrenza massima di sette mesi e minima di tre mesi fra due tentativi consecutivi; per i PdR con consumi superiori a 5.000 Smc/anno, ad esclusione dei mesi in cui i consumi storici sono inferiori del 90% ai consumi medi mensili: mensile con intercorrenza minima di venticinque e massima di trentacinque giorni fra due tentativi consecutivi. Nel caso di nuove attivazioni relative a punti di riconsegna con consumi fino a 5.000 Smc/anno non dotati di gruppo di misura che consente la rilevazione delle misure con dettaglio giornaliero, il Distributore è tenuto ad effettuare 1 (un) tentativo di raccolta della misura, entro sei mesi dalla data di nuova attivazione. Il Cliente si impegna a permettere l'accesso agli incaricati per la rilevazione dei consumi, al fine di consentire la lettura diretta del Contatore Gas. Il Distributore, nel caso di tentativo di raccolta della lettura non andato a buon fine – causa inaccessibilità del Contatore e assenza del Cliente o diniego all'accesso da parte dello stesso - è tenuto ad informare il Cliente dell'eventuale possibilità dell'autolettura, rilasciandogli un'apposita nota informativa.

Trascorsi dieci giorni senza che il Cliente comunichi la lettura, la Società è autorizzata ad assumere una lettura stimata, che verrà poi successivamente conguagliata. L'autolettura è valida ai fini della fatturazione a conguaglio dei consumi per la somministrazione di gas naturale, salvo il caso in cui il Distributore Gas effettui una lettura rilevata o comunichi che l'autolettura non è valida poiché riscontri la non verosimiglianza statistica del dato di autolettura rispetto ai consumi storici del Cliente informandone lo stesso. Per i consumi di gas naturale effettuati nei periodi di somministrazione non coperti da letture rilevate del Distributore Gas o da autoletture, i consumi verranno stimati dalla Società, in relazione all'andamento climatico, ai dati storici di consumo del Cliente, alla tipologia d'uso del gas e al tipo di apparecchiature alimentate a gas comunicate dal Cliente, (delibera 229/2012/gas). Allorché la Società, entrerà in possesso dei dati di lettura, emetterà fattura di conguaglio dei consumi. Il Cliente sarà responsabile dell'eventuale manomissione del Contatore Gas; ogni tentativo di alterazione della misura o di sottrazione di gas naturale non misurato darà facoltà alla Società, ai sensi dell'art. 1456 c.c., di risolvere il Contratto con riferimento alla somministrazione di gas naturale, salvo ogni diritto al risarcimento del danno.

art. 7 Fatturazione, pagamenti, errori di fatturazione

La fatturazione degli importi dovuti avverrà, con periodicità almeno quadrimestrale per i Clienti con consumo fino a 500 Smc/anno; con periodicità almeno trimestrale per i Clienti con consumo a 5.000 Smc/anno, con periodicità mensile per i Clienti con consumi superiori a 5.000 Smc/anno. Qualora sia prevista l'emissione di fatture in acconto, sarà sempre facoltà del Cliente comunicare i dati del proprio contatore, al fine di ottenere l'emissione della successiva fattura a conguaglio. L'attribuzione dei consumi avverrà su base giornaliera considerando convenzionalmente costante il consumo nel periodo (metodo pro-die).

La Società si riserva, inoltre, di non emettere fattura per importi inferiori o uguali a € 10,00, al netto delle imposte e di sommare detti importi a quelli della fattura successiva.

Il Cliente è tenuto ad eseguire il pagamento degli importi fatturati entro la scadenza indicata in bolletta, con la modalità di pagamento prescelta (Uffici Postali, Istituti Bancari convenzionati, bonifico su c/c, RID). Il termine di scadenza per il pagamento non sarà inferiore a 20 (venti) giorni dalla data di emissione della bolletta. Il pagamento, se avvenuto entro i termini di scadenza presso i soggetti e con le modalità convenute, libera immediatamente il Cliente dai suoi obblighi.

Eventuali contestazioni e/o reclami non daranno facoltà al Cliente di ridurre, sospendere o diffidare il pagamento degli importi dovuti alla Società. La Società offre ai propri Clienti almeno una modalità gratuita di pagamento della bolletta accessibile nel territorio di ciascuna provincia servita.

Art. 8 Rateizzazione dei pagamenti

Il Cliente è tenuto al pagamento dell'intero corrispettivo indicato in bolletta. Il Cliente, nei casi e con le modalità sotto descritte, potrà pagare i corrispettivi dovuti per la fornitura di gas attraverso rate successive. La Società offre la rateizzazione:

- a. per i clienti con consumi fino a 5000 mc/anno, qualora la bolletta di conguaglio sia superiore al doppio dell'addebito più elevato fatturato nelle bollette stimate o in acconto ricevute successivamente alla precedente bolletta di conguaglio;

- b. per tutti i clienti ai quali, a seguito di malfunzionamento del gruppo di misura per causa non imputabile al Cliente, venga richiesto il pagamento di corrispettivi per consumi non registrati dal gruppo di misura;

- c. per i clienti con un gruppo di misura accessibile a cui, a causa di una o più mancate letture, sia richiesto il pagamento di un conguaglio.

La rateizzazione non è offerta per corrispettivi inferiori a 50,00 euro. Il Cliente che intende avvalersi della rateizzazione ne darà comunicazione Società entro il termine fissato per il pagamento della bolletta, a pena di decadenza. Le somme relative ai pagamenti rateali sono maggiorate degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento. Nel caso in cui il Cliente receda dal contratto per cambio fornitore, la Società ha la facoltà di richiedere il pagamento dell'importo relativo alle rate non ancora scadute.

Art. 9 Ritardo dei pagamenti – Morosità -

In caso di ritardato pagamento delle fatture, la Società, potrà richiedere al Cliente interessi di mora, calcolati su base annua e pari al tasso ufficiale di riferimento, così come definito ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 24/06/1998, n. 213, aumentato di 3,5 punti percentuali. Il Cliente buon pagatore, cioè il Cliente che nei due anni precedenti abbia sempre pagato la bolletta entro i termini, per i primi dieci giorni di ritardo, dovrà pagare solo gli interessi legali.

L'esercente la vendita, decorsi 15 (quindici) giorni dalla scadenza di adempimento indicata in fattura senza che il cliente abbia provveduto al relativo pagamento, attiverà le procedure previste dalla normativa in caso di morosità del cliente finale (Testo Integrato Morosità Gas – TIMG Delibera ARG/gas 99/11 e s. m. i.).

In particolare, l'esercente la vendita invierà al cliente una comunicazione di costituzione e messa in mora a mezzo di lettera raccomandata contenente intimazione e diffida ad adempiere entro e non oltre il termine di 20 (venti) giorni solari decorrenti dalla data di emissione della medesima raccomandata di messa in mora. La Società, richiederà il pagamento delle spese postali relative alla messa in mora.

Se dopo il sollecito, e nei termini concessi per l'adempimento, il cliente avrà provveduto al pagamento di quanto richiesto dovrà darne immediatamente comunicazione all'esercente la vendita mediante invio attestazione di pagamento tramite fax Nr. 0941 914660 o per email indirizzo info@nebrodigas.it, oppure presentando l'originale della medesima documentazione presso gli sportelli dell'esercente la vendita negli orari di ufficio.

Se il cliente, decorsi 3 (tre) giorni dal predetto termine ultimo di 20 giorni dall'emissione del sollecito, non avrà provveduto al pagamento di quanto dovuto, l'esercente la vendita avrà il diritto di chiedere all'impresa distributrice la chiusura del punto di riconsegna per sospensione della fornitura per morosità. L'esercente la vendita, in caso di sospensione per morosità, avrà diritto di chiedere al cliente il pagamento del corrispettivo di sospensione e di riattivazione della fornitura di gas nel limite dell'ammontare previsto dal Distributore locale.

L'esercente la vendita corrisponderà al cliente finale un indennizzo automatico per un importo pari a: € 30,00 nel caso in cui la fornitura sia stata sospesa per morosità nonostante il mancato invio della comunicazione di costituzione in mora a mezzo raccomandata;

€ 20,00 nel caso in cui la fornitura sia stata sospesa per morosità nonostante alternativamente: non sia stato rispettato il termine ultimo entro cui il cliente finale è tenuto a provvedere al pagamento; non sia stato rispettato il termine massimo (3 giorni) tra la data di emissione della comunicazione di costituzione in mora e la data di consegna al vettore postale qualora il venditore non sia in grado di documentare la data di invio; non sia stato rispettato il termine minimo (3 giorni) tra la data di scadenza del termine ultimo di pagamento e la data di richiesta all'impresa di distribuzione di chiusura del punto di riconsegna per sospensione della fornitura per morosità.

In tali casi il cliente finale non dovrà pagare alcun ulteriore corrispettivo relativo alla sospensione o riattivazione della fornitura.

Il predetto indennizzo verrà corrisposto al cliente finale direttamente o in occasione della prima fattura utile tramite detrazione dell'importo addebitato nella medesima fattura (con indicazione di apposita causale), ovvero, qualora l'importo della prima fattura addebitata sia inferiore all'indennizzo, verrà evidenziato un credito da detrarre nelle fatturazioni successive ovvero mediante rimessa diretta. In ogni caso l'indennizzo dovrà essere corrisposto entro 8 (otto) mesi dal verificarsi della sospensione.

In caso di accertati errori di fatturazione, la Società, provvederà ad emettere una nuova fattura, conguagliando gli importi erroneamente richiesti al Cliente e, comunque, l'accredito delle somme erroneamente fatturate avverrà entro 60 giorni dalla data di comunicazione al Cliente dell'esito delle verifiche.

art. 10 Deposito cauzionale

Per la somministrazione di gas naturale, a garanzia delle obbligazioni derivanti dal Contratto, la Società fatturerà al Cliente a titolo di deposito cauzionale l'ammontare indicato nella richiesta di somministrazione gas e corrispondente a quanto previsto dall'AEEG dal TIVG, che la Società avrà il diritto di incamerare, in caso di morosità, fino alla concorrenza dei propri crediti. La Società provvederà a restituire al Cliente il deposito cauzionale maggiorato degli interessi legali non oltre trenta giorni dalla cessazione del contratto per qualunque causa sia avvenuta. Il deposito cauzionale sarà aggiornato annualmente in funzione ai consumi del Cliente. Non sono tenuti a versare alcun deposito cauzionale i Clienti con consumi fino a 5.000 mc/a che optano per il pagamento delle fatture tramite domiciliazione bancaria o postale.

Art.11 Responsabilità della Società nei casi di sospensione o diminuzione dell'erogazione

La Società non può essere in alcun modo ritenuta responsabile, né il Cliente può ritenersi esonerato dall'esatto e puntuale pagamento delle prestazioni già eseguite, in caso di limitazione, interruzione o sospensione della somministrazione del gas, o in genere di variazioni qualitative della stessa, dovute a caso fortuito o forza maggiore, a fatto di terzi, a scioperi, ad atto delle autorità, nonché a ragioni di carattere tecnico o esigenze di servizio, o ad eventuale colpa lieve della Società o dei suoi dipendenti, ai sensi dell'art. 1229 del Codice Civile

Gli interventi di manutenzione programmata che comportino la sospensione della fornitura saranno preannunciati dal Distributore al Cliente con un congruo preavviso, nel rispetto di quanto prescritto dall'Autorità.

art. 12 Diritto di recesso; cessazione della fornitura

Ciascuna Parte ha diritto di recedere unilateralmente e senza oneri dal Contratto con comunicazione scritta e con modalità tali da permettere la verifica dell'effettiva ricezione e con preavviso di un mese nel caso di recesso del Cliente, mentre nel caso di recesso del Fornitore il preavviso è di sei mesi. Tale preavviso decorre a partire dal primo giorno del primo mese successivo a quello in cui l'altra Parte riceve la comunicazione di recesso. Il Cliente potrà recedere dal Contratto al fine di cambiare il fornitore di gas solo avvalendosi del nuovo fornitore per inoltrare la comunicazione di recesso alla Società. Nel solo caso in cui il Cliente receda dal Contratto senza il fine di cambiare fornitore, ma al fine di cessare la fornitura di gas, il Cliente dovrà inviare direttamente la comunicazione di recesso a: Nebrodi Gas Vendita s.r.l., Via Mancini ,13 – 98071 Capo d'Orlando (ME) In tal caso, il preavviso decorre dalla data in cui la Società riceve la relativa comunicazione e il recesso assumerà efficacia un mese dopo la predetta ricezione, oppure, con riferimento alla somministrazione di gas naturale, alla data, se antecedente, in cui verrà effettuata la chiusura o la rimozione del Contatore Gas da parte del Distributore Gas. Qualora, a seguito della comunicazione di recesso per la somministrazione di gas naturale, il Cliente non renda possibile la rilevazione finale dei consumi o la chiusura del Contatore Gas o la sua rimozione, il Cliente stesso resterà in ogni caso responsabile dei consumi di gas naturale e di quant'altro dovuto (ad esempio eventuali corrispettivi richiesti alla Società dal Distributore Gas).

art. 13 Variazione delle condizioni contrattuali

Si intendono automaticamente inserite nel Contratto, con abrogazione delle clausole che risultassero incompatibili, eventuali condizioni imposte dalla legge ovvero da provvedimenti delle autorità pubbliche competenti. Fatto salvo quanto precede, la Società si riserva il diritto di modificare unilateralmente per giustificato motivo le condizioni contrattuali, incluse quelle economiche, quali, a titolo esemplificativo, i corrispettivi di somministrazione, le commissioni d'incasso, le periodicità di fatturazione etc. Ai fini del Contratto si intende per "giustificato motivo" il mutamento del contesto legislativo o regolamentare di riferimento, così come mutamenti dei presupposti economici utilizzati dalla Società per la formulazione delle condizioni economiche e contrattuali. In tal caso, salvo che norme di legge o provvedimenti amministrativi non impungano o comportino una data di applicazione

anticipata, le modificazioni saranno applicate a partire dall'inizio del terzo mese successivo a quello in cui la Società le avrà preannunciate al Cliente in forma scritta. In caso di dissenso, il Cliente potrà recedere senza oneri dal Contratto, con comunicazione a mezzo Raccomandata A.R. (anticipata via fax) che dovrà pervenire a entro e non oltre trenta giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione della Società. In tal caso, il recesso diverrà efficace alle ore 24.00 del giorno precedente quello in cui le modificazioni avrebbero trovato altrimenti applicazione.

art. 14 Imposte

Oltre ai corrispettivi previsti nel Contratto, sono posti a carico del Cliente tutti i diritti e le imposte che la Società è tenuta a pagare all'Amministrazione Finanziaria e/o agli Enti Locali in relazione al Contratto stesso. Il trattamento fiscale in materia di IVA, imposte erariali di consumo ed imposte addizionali è determinato, per i consumi di gas naturale, sulla base della tassazione prevista per gli "usi civili". Eventuali successive dichiarazioni fornite dal Cliente alla Società potranno determinare anche una diversa tassazione; in ogni caso il Cliente assume la responsabilità dell'esattezza e della veridicità dei dati contrattuali comunicati dal Cliente stesso e delle suddette altre sue dichiarazioni (impegnandosi a comunicarne tempestivamente eventuali variazioni) e manleva e terrà indenne la Società da ogni responsabilità sulla corretta applicazione delle imposte di conseguenza determinate. Saranno in ogni caso posti a carico del Cliente eventuali recuperi d'imposte che la Società sarà tenuta a pagare ai soggetti preposti (Amministrazione Finanziaria e/o Enti Locali) in conseguenza di accertamenti da cui risulti che sia stato effettuato un minor versamento d'imposte, causato dalla non corrispondenza tra quanto accertato come dovuto e quanto fino ad allora versato. Nel solo caso in cui i recuperi d'imposta siano causati da un errore attribuibile al Cliente sarà posta a carico di quest'ultimo anche ogni ulteriore somma (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: sanzioni, oneri, indennità, interessi) che la Società sarà tenuta a pagare all'Amministrazione Finanziaria e/o Enti Locali.

Nel caso in cui in conseguenza di accertamenti risulti che sia stato effettuato un maggior versamento d'imposte, saranno riconosciuti al Cliente i relativi rimborsi d'imposta. Nel solo caso in cui il maggior versamento d'imposte sia stato causato da un errore attribuibile al Cliente, la Società procederà al rimborso d'imposta al Cliente solo entro i termini e nella misura in cui la Società potrà ottenere il rimborso dall'Amministrazione Finanziaria e/o Enti Locali. Il Contratto è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ed in misura fissa. Il relativo onere è a carico della Parte che con il proprio comportamento renda necessaria la registrazione.

art. 15 Informazioni, comunicazioni e reclami

La Società comunica sulla fattura e sul proprio sito i canali di contatto ai quali il Cliente può rivolgersi per richiedere informazioni. Sul sito rende disponibile un modulo scaricabile per l'inoltro di reclami. È fatta salva la possibilità per il Cliente di inviare alla Società un reclamo scritto anche senza utilizzare il predetto modulo, purché tale comunicazione contenga almeno: nome e cognome, indirizzo di fornitura, indirizzo postale (se diverso da quello di fornitura) o telematico, somministrazione cui si riferisce il reclamo scritto. I reclami possono essere inviati dal Cliente ai canali di contatto indicati in fattura.

Art. 16 Livelli specifici e generali di qualità commerciale – Indennizzi Automatici

Di seguito si rappresentano i livelli di qualità per l'esercente la vendita previsti dalla Delibera AEEG n. 164/08

Livelli specifici	
Indicatore	Standard specifico
Tempo massimo di risposta motivata ai reclami scritti	40 giorni solari dalla data di ricevimento
Tempo massimo di rettifica fatturazione	90 giorni solari dalla data di ricevimento
Tempo massimo di rettifica doppia fatturazione	20 giorni solari dalla data di ricevimento

Livelli generali	
Indicatore	Standard generale
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni inviate entro il tempo massimo di 30 giorni solari	95 %
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica di fatturazione di cui all'art.8 Delibera 164/08 inviate entro il tempo massimo di 40 giorni solari	95 %

Resta inteso che in caso di mancato rispetto degli standard specifici di qualità sopra indicati verrà corrisposto, in conformità alla delibera AEEG n.164/08 un indennizzo automatico base di euro 20 (venti); il predetto indennizzo sarà pari a euro 40 (quaranta) se la prestazione avviene oltre un tempo doppio rispetto a quanto sopra previsto, ma entro un tempo triplo, mentre sarà di euro 60 (sessanta) se avviene oltre un tempo triplo a quanto previsto.

art. 17 Foro competente

Sarà competente, per ogni eventuale controversia comunque originata dal Contratto, o ad esso connessa o da esso derivante, il Foro del luogo di residenza o di domicilio del Cliente stesso, se ubicati nel territorio dello Stato.

art. 18 Cessione della posizione contrattuale da parte di NEBRODI GAS VENDITA s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1407 c.c., il Cliente presta sin d'ora il suo consenso alla cessione da parte della Società della propria posizione contrattuale a società terze o da essa controllata o collegata. Cessione della quale gli verrà data comunicazione tempestivamente. La cessione non comporterà comunque un aggravio di costi per il Cliente o condizioni meno favorevoli.

Luogo e data _____

Numero Cliente _____

Cognome Nome _____

Firma (per esteso e leggibile)